



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”

azienda territoriale per i servizi alla persona

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
MINORI E FAMIGLIE (ADM)
PER IL PERIODO DALLO 01/01/2012 AL 31/12/2014**

Art. 1 - OGGETTO E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie da parte dell'Azienda Speciale Consortile in delega dai 24 comuni dell'ambito Isola Bergamasca – Bassa Val San Martino per il periodo dallo 01/01/2012 al 31/12/2014.

Il servizio sovracomunale di Assistenza Domiciliare è rivolto a Minori (ADM) da 0 a 18 anni e alle loro famiglie, residenti nei 24 Comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Il presente appalto si intende aggiudicato nel rispetto delle prescrizioni indicate **dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE APPALTI (DLgs n. 163/2006)".

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

Il servizio oggetto del presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso. In caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino potrà sostituirsi agli appaltatori per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 2. FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) ha come finalità principale la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli.

Sono destinatari dell'intervento minori e famiglie a rischio di emarginazione.

L'intervento è rivolto a tutti quei nuclei in difficoltà, nei quali la relazione tra genitori e figli risulta disturbata o in cui si rileva una inadeguatezza o fragilità, in campo educativo, delle figure parentali. L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'équipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del minore: all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui vive.

Obiettivi:

- fornire uno sviluppo equilibrato del minore attraverso interventi di sostegno educativo e relazionale atti a facilitare l'apprendimento, l'autonomia, il potenziamento dell'autostima;
- consentire la permanenza del minore in famiglia favorendo condizioni di vita idonee a prevenire e rimuovere le situazioni di rischio dello stato di salute psico-fisico;
- individuare interventi concreti al domicilio del minore, atti a favorire il miglioramento della qualità di vita del minore e della sua famiglia nel suo complesso;

- mantenere il sostegno e la ricostruzione della rete delle relazioni familiari e sociali onde evitare l'isolamento e l'emarginazione del nucleo familiare;
- promuovere azione di prevenzione dell'aggravamento della situazione;
- sostenere il nucleo familiare temporaneamente in difficoltà o temporaneamente impossibilitato ad offrire assistenza e supporti adeguati nei confronti del/i minore/i, favorendo la sua permanenza all'interno del nucleo stesso;
- accompagnare le famiglie affidatarie attraverso un sostegno educativo nella fase iniziale del percorso di affidamento del minore o in determinate fasi critiche dello stesso;
- mirare alla emancipazione del nucleo familiare nel rispetto delle specifiche potenzialità, prestando l'attenzione e la cura per il raggiungimento di un ecosistema familiare-sociale.

Art. 3 – MONTE ORE

Il monte ore dell'appalto è stimato in:

- **Educatore professionale**
n. 247 ore mensili - per 12 mensilità: **ore complessive annue n. 2.968;**
- **Coordinatore**
n. 15 ore mensili- per 12 mensilità: **ore complessive annue n. 180;**

Art. 4 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà decorrenza dal giorno 1 del mese di gennaio 2012 fino al 31 del mese di dicembre.

L'importo orario fissato per base d'asta ammonta ad:

- € 20,28=, per la figura di educatore professionale (livello D2 - CCNL delle Cooperative);
- € 21,15=, per la figura di educatore professionale coordinatore (livello D3 - CCNL delle Cooperative);

oltre IVA se dovuta per legge.

Considerato il costo orario a base d'asta ed il monte ore annuale previsto, il valore stimato dell'appalto ammonta, presumibilmente ad € 191.994,12= oltre IVA se dovuta per legge come di seguito indicato:

2012	64.198,35
2013	64.198,35
2014	64.198,35

In particolare gli importi contrattuali, vincolanti per entrambe le parti, sono quelli derivanti dall'applicazione del ribasso unico sul prezzo orario base d'asta.

Art. 5 – MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori è rivolto ai minori 0 – 18 anni e alle loro famiglie residenti nei 24 comuni dell'Ambito Isola Bergamasca – Valle San Martino.

Titolare del servizio è l'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, cui compete:

- valutazione educativa e formulazione di un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni;
- intervento educativo personalizzato al soggetto minore nel contesto familiare, eventualmente anche in raccordo con altre agenzie presenti sul territorio (es. scuole, CAG ecc.) sulla base di un progetto educativo individualizzato elaborato dal servizio competente;
- specifica competenza nella sostegno educativo durante incontri protetti, rispetto alle patologie psichiatriche e comportamentali dell'infanzia e dell'adolescenza e conoscenza delle tematiche interculturali connesse al processo migratorio;
- raccordo con l'assistente sociale comunale, titolare del caso, e con gli eventuali altri servizi specialistici coinvolti, per garantire l'organicità degli interventi, sulla base del progetto concordato, anche secondo le modalità che saranno contenute in un apposito protocollo di intesa per la gestione del servizio che disciplina i rapporti fra i Comuni, l'ambito e l'ASL;
- relazioni quadrimestrali di verifica dell'intervento e raccolta dati aggiornata semestralmente relativa ai minori in carico e alla durata media dell'intervento di ADM.

Art. 6 - PERSONALE RICHIESTO

Nella selezione del personale, la Ditta Aggiudicataria dei servizi dovrà impegnarsi ad assorbire il personale già impiegato precedentemente, quale garanzia di continuità del servizio stesso. Ogni variazione di personale dovrà essere altresì comunicata entro sette giorni al Direttore dell'Azienda.

Sostituzioni di personale

L'Azienda si riserva di richiedere la sostituzione del personale qualora lo stesso, per seri e comprovati motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio.

Dovrà essere garantita, nei limiti del possibile, la continuità educativa dell'operatore, per la durata del contratto, per evitare un avvicendamento di operatori sull'assistito.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Azienda e risponde del proprio operato e per la retribuzione ed altre richieste contrattuali esclusivamente all'Ente aggiudicatario.

Personale educativo da impiegare

Il servizio verrà svolto da:

- educatori professionali (livello D2 - CCNL 07/2008), in possesso del diploma di educatore professionale, con una esperienza lavorativa documentata in servizi rivolti a minori e adolescenti;
- coordinatore (livello D3 - CCNL 07/2008), in possesso del diploma di educatore professionale, o laurea in pedagogia o psicologia, o in scienze dell'educazione, di comprovata professionalità e con una esperienza pluriennale nel coordinamento di servizi educativi rivolti a minori ed adolescenti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare, per l'espletamento delle funzioni relative al servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, un numero di operatori adeguato alle richieste pervenute.

Art. 7 - MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 120 del DPR n. 207/2010.

La Commissione valuterà le offerte nel seguente modo:

- | | |
|---|-----------------|
| ▪ offerta economica | fino a punti 40 |
| ▪ progetto gestionale | fino a punti 45 |
| ▪ prospettive di sviluppo all'interno della rete dei servizi previsti dal Piano di Zona | fino a punti 15 |

Offerta economica (massimo 40 punti)

L'Amministrazione valuterà il costo complessivo dell'appalto, comprensivo di ogni onere di legge. L'eventuale applicazione dell'I.V.A. (art. 10 del D.P.R. 633/1972) dovrà essere chiaramente esplicitata.

Per la valutazione dell'offerta economica si stabilisce di attribuire il punteggio massimo alla migliore offerta economica ed alle successive in graduatoria il punteggio in proporzione derivante dalla seguente formula:

$$X = \frac{\text{PREZZO PIU' BASSO} \times 40}{\text{PREZZO OFFERTO}}$$

DOVE "X" RAPPRESENTA IL PUNTEGGIO ATTRIBUITO AD OGNI SINGOLO CONCORRENTE.

Progetto gestionale del servizio (massimo 45 punti)

Il progetto dovrà indicare:

- a) gli obiettivi e risultati da raggiungere, con particolare riguardo agli strumenti per la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti;
- b) la qualifica delle figure professionali previste;
- c) l'attività di formazione e di aggiornamento del personale impiegato nel servizio;
- d) le modalità di raccordo con gli Istituti Scolastici, il Comune e le altre agenzie educative o organizzazioni di volontariato del territorio.

Per l'attribuzione del punteggio al progetto gestionale, la commissione valuterà secondo i criteri di aggiudicazione di seguito indicati:

PROGETTO TECNICO ORGANIZZATIVO	MAX 45 PUNTI
Modalità di organizzazione e gestione del servizio	max 15 punti
Sistemi di controllo e verifica del servizio	max 15 punti
Modalità di gestione, formazione e aggiornamento del personale	max 15 punti

Il punteggio assegnato ad ogni step avverrà nel seguente modo:

- 0 punti: progetto insufficiente;
- 8 punti: progetto discreto;
- 10 punti: progetto buono;
- 15 punti: progetto ottimo.

Prospettive di sviluppo all'interno della rete dei servizi previsti nel Piano di zona (massimo 15 punti)

PROSPETTIVE DI SVILUPPO ALLA'INTERNO DELLA RETE DEI SERVIZI PREVISTI NEL PIANO DI ZONA	MAX 15 PUNTI
Modalità di collaborazione con i servizi sociali comunali e dell'Azienda Speciale Consortile	max 5 punti
Modalità di collaborazione con i servizi sociali comunali	max 5 punti
Modalità di gestione di gestione dei rapporti con le famiglie	max 5 punti

Il punteggio assegnato ad ogni step avverrà nel seguente modo:

- 0 punti: progetto insufficiente;
- 2 punti: progetto discreto;
- 3 punti: progetto buono;
- 5 punti: progetto ottimo.

La Commissione esaminerà le offerte e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione dei criteri di cui sopra, tenendo conto della documentazione presentata dai partecipanti.

La Commissione predisporrà, al termine dell'esame delle offerte, la conseguente graduatoria.

L'Azienda si riserva il diritto insindacabile di non appaltare il servizio o di appaltarlo parzialmente.

Art. 8 – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta sarà composta da tre plichi sigillati, e nello specifico:

- **busta N. 1 – “documentazione amministrativa;**
- **busta N. 2 – “documentazione tecnica”.**

▪ **busta N. 2 – “offerta economica”.**

I tre plichi, contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l’offerta economica, dovranno essere inclusi in una ulteriore busta che, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire la segretezza del contenuto.

All’esterno la busta dovrà riportare la dicitura “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI E FAMIGLIE PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2012 – 31 DICEMBRE 2014”

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all’affidamento del servizio, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente, nel caso di concorrente singolo. In caso di riunione di concorrenti, la domanda deve essere resa e sottoscritta dai singoli partecipanti e presentata dal capogruppo, in unico plico. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

2) Dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale attestanti la capacità a contrarre, ai sensi dell’art. 38 DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed allegando fotocopia di un documento di identità valido (Allegato A).

Nel caso di raggruppamenti di Cooperative, ciascuna Cooperativa partecipante deve presentare i documenti di cui ai precedenti punti.

3) Ricevuta in originale del versamento di Euro 20,00 ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La somma dovrà essere corrisposta secondo le modalità disciplinate dalla deliberazione 15.02.2010 della AVCP.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- **il CIG che identifica la procedura -**

4) Cauzione provvisoria pari a **Euro 3.839,88=** da prestare mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 c.c.;

L’importo della cauzione è ridotto al 50% qualora la ditta risulti in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

A norma dell’articolo 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, l’offerta dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dall’impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell’articolo 113 del medesimo decreto, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire la segretezza del contenuto.

BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- Progetto gestionale del servizio oggetto dell'appalto;
- Relazione riguardanti le prospettive di sviluppo all'interno della rete dei servizi previsti dal Piano di Zona;

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura DOCUMENTAZIONE TECNICA.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire la segretezza del contenuto.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Deve essere contenuta l'offerta redatta in bollo.

L'offerta dovrà, **pena l'esclusione**, indicare:

- a) le esatte generalità, ragione sociale, sede del concorrente;
- b) l'indicazione, sia in cifre sia in lettere, dell'importo orario che si ritiene applicare, comprensivo di ogni onere di legge.

L'offerta economica non potrà recare alcuna cancellazione o abrasione e dovrà essere sottoscritta dal medesimo legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamenti di Cooperative, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole Cooperative riunite.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura OFFERTA ECONOMICA.

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire la segretezza del contenuto.

Art. 9 – PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dall'Azienda verrà erogato alla ditta mensilmente su presentazione di regolare fattura riepilogativa dei servizi effettuati nel periodo di riferimento, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettuate, nonché della scheda di rilevazione delle presenze degli alunni disabili.

Le fatture mensili emesse dalla ditta saranno liquidate entro 60 giorni.

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di:

- apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario;
- relazione sullo stato di avanzamento del servizio, redatta a cura del direttore dell'esecuzione, attestante che le prestazioni erogate sono in linea con quanto richiesto dal presente capitolato.

Ritardi nel pagamento oltre tale termine comportano l'applicazione degli interessi di legge, l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione

del contratto da parte della ditta aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dalla convenzione.

In ottemperanza dell'articolo 4 comma 3 del DPR n. 207/2010, sull'importo delle prestazioni progressive erogate e debitamente fatturate sarà operata una ritenuta pari allo 0,5%. Le ritenute saranno svincolate, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di congruità da parte della Stazione Appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 10 – SUBAPPALTO

E' vietato subappaltare l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Art. 11 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà obbligatoriamente costituire, prima della sottoscrizione del contratto, la cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale del servizio.

L'importo della cauzione è ridotto al 50% qualora la ditta risulti in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 codice civile.

Detta cauzione, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, sarà svincolata al termine dell'appalto, qualora non risultino pendenze di alcun genere fra l'aggiudicataria ed l'Azienda.

Art. 12 - RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e per danni a cose per un importo non inferiore a Euro 1.000.000.

In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dall'impresa essi devono essere conformi alla normativa in materia.

Art. 13 – PENALITÀ

Qualora la ditta, per qualsiasi motivo imputabile ad essa e non giustificato, si renda inadempiente rispetto agli obblighi assunti che non generino la risoluzione del contratto, la Stazione appaltante applicherà una penale di Euro 200,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale la ditta avrà la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro 15 giorni dalla notifica della contestazione.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di inadempienza.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze accertate.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso che i servizi siano assegnati ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali e successive integrazioni nazionali e provinciali. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Azienda Speciale Consortile potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti da quanto sopra, accertata dalla Stazione appaltante, la medesima comunica alla ditta ed anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i servizi in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la ditta non può opporre eccezione alla Stazione appaltante e non ha titolo per il risarcimento di danni.

Qualora la ditta persista nell'inadempienza o si verifichi a causa della stessa un mal funzionamento del servizio l'Azienda Speciale Consortile procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda Speciale Consortile. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

L'Azienda Speciale Consortile interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

Art. 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nella figura del Responsabile di procedimento (artt. 299, 300 e seguenti DPR n. 207/2010).

Parimenti, a seguito di comunicazione dell'avvenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR n. 207/2010).

Le ditte aggiudicatrici si impegnano a trasmettere al direttore dell'esecuzione ogni 6 mesi una relazione sull'andamento tecnico dei servizi e, mensilmente, la scheda presenze degli alunni e i cartellini presenza del personale impiegato.

Art. 16 - REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo di appalto offerto in sede di gara sarà soggetto a revisione a seguito di domanda e istruttoria condotta dal direttore dell'Azienda Speciale Consortile sulla base della paga oraria degli operatori e nelle percentuali massime di aumento previsto dal CCNL di settore.

Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E REVOCA

L'Azienda si riserva la facoltà di risoluzione del contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato in caso di gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti o per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dalla direzione dell'Azienda.

Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dalla stessa con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione, la ditta è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta per l'espletamento del servizio.

Sono cause di revoca ragioni di pubblico interesse sopravvenute nel corso dell'appalto e non riferite né a dolo né a colpa dell'appaltatore.

La revoca è pronunciata dal Direttore dell'Azienda, con propria determinazione contenente esplicita motivazione e non darà diritto alla ditta a ricevere compensi di alcun tipo.

Art. 18 – CONTENZIOSO

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione dei servizi disciplinati dal presente capitolato speciale d'appalto, è competente il foro di Bergamo.

Art. 19 - MODIFICA NORMATIVA

Nel caso in cui la normativa vigente in materia di servizi di assistenza educativa per alunni diversamente abili venga integrata e/o modificata rendendo necessaria la radicale revisione del servizio, la ditta e la Stazione appaltante concorderanno nuovi prezzi. Qualora non venga raggiunto l'accordo il contratto s'intende risolto.

Art. 20 – ESCLUSIONE DALLA GARA

Sono cause di esclusione della procedura in oggetto:

- incertezza assoluta contenuto o provenienza offerta, difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali (mancata indicazione su plico esterno e sul plico interno contenente l'offerta economica della dicitura completa relativa alla procedura aperta, nonché della indicazione di OFFERTA ECONOMICA;
- non integrità plico contenente offerta o domanda di partecipazione, violazione del principio della segretezza dell'offerta:
- offerta non sottoscritta;
- mancato rispetto termini di presentazione offerta;
- partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;
- partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale ed in un raggruppamento soggetti in una delle situazioni di esclusione art. 38 codice;
- concorrenti per i quali la stazione appaltante rileva che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- disposizioni su subappalto;
- mancata produzione di cauzione provvisoria;
- mancata indicazione impegno a rilasciare la fideiussione per l'esecuzione del contratto;
- mancato versamento del contributo all'Autorità

Art. 21 - SPESE DI CONTRATTO

Le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto, ed ogni altra spesa inerente e conseguente, sono a totale carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato dalla Stazione appaltante.

Il contratto verrà redatto in forma di scrittura privata.

Art. 22 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Art. 23 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente allo svolgimento della procedura di gara ed alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono il personale interno della Stazione appaltante; concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono descritti all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'Azienda; il responsabile è il Direttore.

**Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione: dott.ssa Lucia Bassoli - Direttore
tel. n. 035-4991278.**

Bonate Sotto, 28 OTTOBRE 2011

F.TO IL DIRETTORE
dott.ssa Lucia Bassoli
